

Questo divieto, che si cominciava à trascurare, fu rinvovato nell' anno 1618 doppo la scoperia della Congiura del Triumvirato a Spagnuolo contro la Republica quale doppo tal tempo hà trattato co' tutti gli Ambasciatori de' Principi, com' nemici suo: perti. E per rendergli piú odiosi alla Nobilita, il senato hà fatto con destrezza correr voce, che il Marchese della Fuentes aveva e gli stesso tradito il Cornari, à fine di poter ritenere la somma di danaro, che aveva ordine di pagargli.

Ma benchè vi sia vietata à nobili ogni sorte di comunicazione cogli Ambasciatori, visono niente di meno de' luoghi privilegiati, dove si ponnotrouar' assieme colla maschera: come ne' ridotti e ne' festini; e danze, che si danno appo i particolarinel Carnevale oltre molte altre feste e ceremonie di Nozze di Gentildonne, che si fanno in varij tempi. Mà egli e vero, che non sono luo-

Il Du-  
D' Ossu-  
Vice Ré  
di Napo-  
li D. Pié-  
tro di  
Gou. d  
Milano.  
e D Al-  
fonso  
della  
Queua  
Am. di  
Spagna à  
Venezia.